

Cinquefrondi. Sulla realizzazione

Piani integrati Le perplessità di Rocco De Marco

CINQUEFRONDI - Una lunga e preoccupata missiva è stata inoltrata, nei giorni scorsi, dal presidente dell'Area Pit, 20 Aspromonte, Rocco De Marco, al presidente della giunta regionale. L'area Pit denominata Aspromonte comprende ben 23 comuni ricadenti nel territorio della Piana di Gioia Tauro ed è stata individuata con decisione della commissione dell'Unione europea di approvazione del Por Calabria, quale strumento per sostenere la realizzazione, la crescita e l'implementazione dei sistemi locali di sviluppo.

La paura del presidente De Marco è lo stato di incertezza determinato dalla mancanza di linee guida definite ed approvate dalla Regione, con la certezza dei finanziamenti che saranno assegnati a ciascun Pit, per permettere alla struttura di poter operare.

Il presidente del Pit Aspromonte così si rivolge a Chiaravalloti: "Ritengo doveroso manifestare anzitutto il riconoscimento, all'amministrazione regionale ed in particolare all'assessore alla programmazione, Bagarani, per l'ottima capacità organizzativa dimostrata nell'opera di concertazione sulle modalità attuative dei Pit nonché sull'assistenza fornita per la costituzione dei relativi organismi di gestione. Consci delle importanti occasioni che tale strumento può offrire alla popolazione ed agli operatori economici calabresi si è tempestivamente provveduto ad eleggere il comitato di gestione, costituire gli uffici di supporto tecnico-amministrativo allo stesso, avviare iniziative di diffusione del Pit fra la popolazione, gli amministratori comunali e le categorie economiche e professionali.

Considerato che la bozza delle linee guida si è rivelata un ottimo strumento che ci ha consentito di riflettere ulteriormente sui futuri adempimenti di nostra competenza e che, a tal punto, si ritiene che le nostre strutture siano più sufficientemente pronte a partire per la realizzazione del Pit; che a tal punto, l'unico ostacolo che impedisce di entrare in pieno regime di attività è costituito dalla mancanza delle linee guida definitive approvate dalla giunta. Tutto ciò premesso e considerato si esprimono voti affinché si provveda all'approvazione delle linee guida definitive nel più breve tempo possibile ed all'assegnazione delle risorse economiche".

Michele Scozzarra